

A Villa Zerbi “Mafia No” fa esporre il giovane Adriano Fida

TAURLIANOVA - Si è conclusa ieri con un buon successo di critica e di pubblico la mostra promossa dall'Associazione Mammalucco in collaborazione con Collezionando Gallery dell'artista rosarnese Adriano Fida.

Si è trattato della prima esposizione personale in Calabria dell'artista nell'esclusiva location di Villa Zerbi palazzo settecentesco di interesse storico-artistico della regione e patrimonio delle dimore storiche del Fai.

Adriano Fida, nato a Reggio Calabria risiede e lavora a Roma ma è cresciuto nella Rosarno degli anni 80-90.

Dopo aver intrapreso e terminato gli studi all'Istituto Statale d'Arte di Palmi, ha frequentato e concluso l'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria, diplomandosi in pittura. Nella critica di Luigi Tallarico la pittura del Maestro Fida viene così definita: «Non è la luce fisica e naturale, quella di cui parlano i fisici e nemmeno quella che ha tentato i mistici, bensì il principio ordinatore dell'arte, per cui l'operazione di mano» di Fida si sposta dal vedere al sentire, nella consapevolezza che van Gogh avesse sentito dentro di sé “le foglie gialle cadere”, senza vederle».

«Come nella sua ultima esposizione “Evoluzione” di aprile scorso a Roma, l'artista ha presentato il suo percorso delle opere fino al 2013, esponendo dipinti delle collezioni che hanno rappresentato questi anni ed hanno caratterizzato la sua evoluzione pittorica e tecnica. Attualmente è rappresentato dalla galleria “Collezionando Gallery” di Roma che si occupa ormai da sei anni della crescita nel mondo dell'arte contemporanea di Adriano Fida.

L'iniziativa nasce all'interno di Mafia No, una rete culturale per “agire” in modo differente.